

# **Programma del Prof. Francesco Porciello per il prossimo mandato di Direttore di Dipartimento triennio accademico 1.11.2019 – 31.10.2022**

Perugia 12 giugno 2019

Carissimi Colleghi Professori e Ricercatori, Personale Tecnico-Amministrativo, Studenti rappresentanti in Consiglio di Dipartimento,

epc. Dottorandi, Assegnisti e Personale Veterinario non strutturato a contratto, Studenti dei corsi di Laurea dipartimentali,

presento la mia candidatura per le prossime elezioni a Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Perugia animato da spirito di servizio nei confronti dell'Istituzione e consapevole che ci aspettano impegni gravosi e la necessità di ritrovare unità di intenti, collaborazione, piacere e soddisfazione nel lavorare insieme senza lasciare indietro, o da parte, nessuno.

Il primo compito, quindi, è quello di riconquistare la **fiducia** di tutti nelle opportunità che il futuro ci riserva e nelle possibilità che abbiamo, lavorando insieme, di raggiungere gli obiettivi condivisi. Per far questo, non appena saranno chiuse le candidature, avvierò un completo **giro di consultazione** con ognuno di voi.

Inoltre, qualora eletto, dedicherò i primi giorni del mandato a riunire un'assemblea plenaria del Dipartimento per dare il via al confronto e alla pianificazione delle azioni di sviluppo. A questa assemblea, in cui saranno individuati i diversi gruppi portatori di progettualità, responsabilità ed interessi istituzionali, seguiranno incontri più ristretti alla stregua di quanto abbiamo fatto nelle fasi di preparazione alla visita EAEVE per costituire le diverse Commissioni dipartimentali e fornire ad ognuna un programma preliminare di lavoro, comprensivo degli obiettivi condivisi.

All'inizio del nuovo mandato il Dipartimento riceverà la visita di verifica dei **requisiti qualitativi della didattica richiesti dall'EAEVE** per sciogliere la riserva al pieno accreditamento dell'Establishment in ambito Europeo. Questo passo rappresenta un momento cruciale, **un appuntamento che non possiamo mancare**, per il bene dei nostri Studenti, del nostro Dipartimento e del nostro Ateneo. Il volto e la sostanza con cui ci ripresenteremo ai Commissari europei deve essere per loro stabile, conosciuto, rassicurante e responsabile, in grado di comprendere e di essere compreso, in modo che non ci siano dubbi sulla forza e credibilità dell'Istituzione.

Tutti Voi conoscete il lavoro che ho svolto dal 2014 ad oggi in qualità di Direttore Sanitario dell'OVUD di concerto con il Comitato di Gestione, quindi ognuno è in grado di giudicare i risultati basandosi su dati oggettivi: attività clinico/didattiche spalmate sulle 24h 7 giorni alla settimana; organizzazione trasversale delle attività con la **tendenza al maggior coinvolgimento collegiale possibile tra settori scientifico disciplinari diversi**; incremento dei servizi clinico/diagnostici erogati per il territorio e funzionali all'espletamento di una **Didattica Universitaria congrua alle necessità della moderna società**; incremento notevole del fatturato derivante dalle attività di terza missione con reinvestimento di quote corpose dello stesso, sia per l'ammodernamento delle infrastrutture e l'implementazione dei servizi che per il reclutamento di giovani assegnisti e borsisti di ricerca.

Ho citato questi risultati per sottolineare lo spirito con cui intendo guidare il Dipartimento: **favorire il più possibile la trasversalità** dell'azione didattica, di ricerca e di terza missione preparando un campo sempre più appetibile per gli scambi internazionali di studenti, docenti e ricercatori.

Riguardo l'internazionalizzazione, ritengo che il Dipartimento dovrà intraprendere percorsi efficaci per diffondere l'uso della lingua inglese anche nelle attività quotidiane connesse alla didattica ed alla ricerca. L'utilizzo della lingua Inglese, infatti, costituisce ormai uno strumento imprescindibile per gli scambi internazionali, favorendo i contatti e permettendo di costruire rapporti di lavoro fruttuosi anche a distanza.

L'azione di governo **deve avvenire attraverso la rivitalizzazione della Giunta di Dipartimento**, creando i presupposti compositivi che la rendano espressione completa delle diverse anime dipartimentali ma, allo stesso tempo, in grado di lavorare in modo collaborativo e costruttivo, sia nel preparare le proposte da sottoporre all'esame del **Consiglio di Dipartimento**, sia nel rendere operative le delibere dello stesso Consiglio.

Il documento di indirizzo politico delle attività didattiche, di ricerca, di internazionalizzazione e di terza missione dovranno essere, innanzi tutto, il Self Evaluation Report che abbiamo preparato per la visita EAEVE unitamente al **report di valutazione** che abbiamo ricevuto dopo la visita. **Questi documenti costituiscono un' arma eccezionale per dar forza alle nostre azioni e per indicare la strada comune da seguire per perseguire gli obiettivi strategici che mantengono il Dipartimento al passo con i tempi moderni e con l'Europa.**

Sono convinto che la struttura dipartimentale, comprensiva dell'Ospedale Veterinario e della Azienda Zootecnica, costituisca una solida base su cui appoggiare il lavoro degli anni a venire. Ciò che fino ad ora abbiamo costruito ci ha portato a conseguire **ottimi risultati nella Didattica**, comprovati dal livello di soddisfazione degli Studenti (che si evince dai risultati dei questionari di valutazione) e dagli indicatori di qualità della didattica emersi sia in ambito di Nucleo di Valutazione d'Ateneo che dai lavori della Commissione Rettorale per l'Ottimizzazione dei Corsi di Studio. Questi risultati positivi non devono giustificare una riduzione del "livello di allerta" riguardo questo argomento, ma piuttosto stimolare una azione persistente di miglioramento progressivo dei parametri valutativi. La mia esperienza personale in questo ambito, maturata con l'incarico nella Commissione Ottimizzazione CdS, può aiutare i Consigli di Corsi di Laurea a intraprendere percorsi virtuosi di miglioramento qualitativo.

La Ricerca Scientifica condotta dal Dipartimento, spesso con l'apporto determinante di settori trainanti delle materie di base e pre-cliniche, ha prodotto buoni risultati ma ha bisogno di spinte ulteriori per **proiettarsi in ambito internazionale** con vigore e continuità. Ritengo che diverse componenti, rappresentate da singoli Ricercatori, da Gruppi coordinati e da Centri di Studio e di Ricerca strutturati, abbiano potenzialità notevoli anche per poter aderire alla proposta di rilancio della Ricerca Scientifica attraverso il progetto d'Ateneo delineato nelle linee programmatiche del Rettore recentemente eletto da UNIPG. Attraverso la Commissione Ricerca dovranno essere individuati in fase preliminare, tutti quei ricercatori meno coinvolti in percorsi trasversali e multidisciplinari, in modo da recuperare queste preziose risorse e reimmetterle nel flusso di linfa vitale per la Ricerca e la Produzione Scientifica.

Un Dipartimento come quello di Medicina Veterinaria ha bisogno, forse più di ogni altro, **dell'appoggio politico e del sostegno materiale da parte degli Organi di Governo di Ateneo**. Garantire la qualità didattica ai livelli richiesti dagli standard europei costa molto sia in termini di risorse economiche che di Personale Docente e Tecnico-Amministrativo; quest'ultimo, tra l'altro, è necessariamente impegnato in attività proprie di una struttura dedicata a tempo pieno ai vari aspetti sanitari, ispettivi, zootecnici, diagnostici ed amministrativi propri delle scienze veterinarie, che richiedono specializzazione e coinvolgimento anche in mansioni ed orari di lavoro non ordinari. Credo di aver maturato in questi ultimi anni una discreta conoscenza di queste necessità e ritengo di potermi confrontare su questi argomenti sia con l'Ateneo che con gli Organi Territoriali dello Stato, con i quali collaboriamo già da tempo, **ricercando gli adeguati riscontri sulla base di istanze documentate e circostanziate**.

Ho lasciato per ultimo l'argomento "**Potenziamento del Personale e delle Strutture**" per renderlo più visibile e memorizzabile.

Il Dipartimento non può ignorare le aspirazioni più che legittime di **avanzamento di carriera** di Ricercatori e Docenti in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale. Pertanto, in accordo con le linee programmatiche espresse dal Rettore recentemente eletto da UNIPG, si farà interprete delle istanze dei Ricercatori a tempo indeterminato e dei Docenti abilitati, considerando prioritarie le situazioni già da anni discusse nei consessi ufficiali.

Per il futuro sarà necessario, rivitalizzare la Commissione Programmazione Personale Docente/Ricercatore, che **lavorando di concerto con la Giunta dipartimentale ed il Consiglio Di Dipartimento**, avrà come obiettivo quello di ottimizzare e finalizzare le risorse che l'Ateneo metterà a disposizione.

Riguardo il potenziamento delle strutture sarà necessario partire dal piano triennale di sviluppo in corso d'opera per procedere nella maniera più rapida possibile al suo completamento, verificando quali punti si trascinano da tempo incompiuti e procedendo a redigere un nuovo piano volto allo **sviluppo armonioso delle strutture Dipartimentali senza lasciare indietro nessun settore**, nella consapevolezza che la casa comune deve crescere in maniera unitaria per poter essere pienamente produttiva, accogliente ed efficace in termini di didattica, ricerca e terza missione.

Un'ultima frase la voglio dedicare alla "**Trasparenza ed alla Lealtà**": se mi darete fiducia potete essere certi che questi due concetti saranno la guida delle nostre azioni e di certo non potrò essere accusato di non dire ciò che penso, di non accettare il confronto, di non cercare sempre i punti di mediazione.

Fiducioso nel futuro del nostro Dipartimento,

Prof. Francesco Porciello  
SSD Vet08 – Clinica Medica Veterinaria

